

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DELLA CLASSE DI SCIENZE – ANNO 2022

La Commissione Paritetica della classe di Scienze, è stata nominata con decreto del Direttore n.1010 del 22/12/2022 ed è costituita come segue:

<i>area scientifico-disciplinare SNS</i>	<i>componente allievi</i>	<i>componente docente</i>
Matematica	Tommaso Lunghi	Franco Flandoli
Fisica	Claudio Fierri	Enrico Trincherini
Chimica	Giorgio Conter	Nicola Tasinato
Biologia	Piergiorgio Ferronato	Federico Cremisi

La Commissione, nel seguito CPDS, nell'anno 2022 si è riunita una volta, il 19 Maggio.

La presente relazione annuale soddisfa l'obbligo imposto alle CPDS dall'art. 13 D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19:

“Le commissioni paritetiche docenti-studenti, previste dall'articolo 2, comma 2, lettera g), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'articolo 12, comma 4, e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo.

La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.”

Premesso che non sono emerse criticità tali da richiedere intense discussioni, allo scopo di riferire spunti per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, in questa relazione la CPDS fa una breve sintesi del lavoro svolto sulle questioni discusse nell'ODG della seduta del 19 maggio. I temi principali affrontati sono stati due:

I) Esito dei questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2020/21

Sebbene siano state evidenziate solo alcune ordinarie problematiche relative all'offerta didattica, la CPDS ha attuato i provvedimenti ritenuti idonei a risolverle e pertanto ritiene che esse non richiedano ulteriori discussioni. Ciò indica che l'andamento generale delle attività didattiche è percepito positivamente sia dagli studenti sia dai docenti.

Il metodo con cui gli allievi hanno letto i risultati della rilevazione è il seguente: hanno considerato critici i corsi che nella valutazione complessiva (*gradimento generale del corso*) hanno ricevuto un voto inferiore a 3 (in una scala è da 1 a 4) e hanno potuto rilevare che i corsi con una tale valutazione

siano stati 7 (un numero comunque basso rispetto alla dimensione dell'offerta formativa, che nel suo complesso viene quindi giudicata ottima)

La CPDS ha analizzato puntualmente le problematiche connesse a tali corsi, di cui si riporta una breve descrizione in quanto segue, allo scopo di individuare le azioni atte a migliorarne la percezione da parte degli studenti

- 1) "Complementi di matematica per Biologi": è un corso per cui la programmazione didattica del prossimo anno accademico prevede dei forti cambiamenti quindi si vedrà se la nuova formulazione risolve le criticità. Il prof. Flandoli ha dichiarato che avrebbe fatto dei cambiamenti anche in corso se avesse ricevuto prima la valutazione, che purtroppo è giunta solo a corso finito.
- 2) "Complementi di meccanica classica": anche questo corso cambierà visto il collocamento a riposo del prof. Rolandi che dichiara comunque di farsi carico di portare avanti una discussione e una riflessione con gli altri due docenti coinvolti nel corso. I rappresentanti degli studenti comunque hanno affermato di aver cercato di capire dagli allievi cui il corso era indirizzato cosa effettivamente non sia andato bene, e loro stessi hanno avuto difficoltà ad argomentare la questione. L'ipotesi è che sia un corso che richiede un grosso sforzo intellettuale ed è il primo corso "difficile" con cui gli allievi si misurano alla Scuola; probabilmente questo ne dà una percezione negativa. Il prof. Rolandi si è dichiarato pronto ad ascoltare le critiche se gli studenti vorranno parlarne direttamente con lui.
- 3) "Introduzione a Sistemi dinamici I e II": anche questi sono corsi che non si terranno il prossimo anno perché il prof. Marmi avrà un periodo di congedo. Qui c'è da notare che, sebbene la valutazione si sia confermata inferiore a 3, è comunque migliorata rispetto a quella dell'anno precedente come confermati anche dagli stessi studenti.
- 4) "Seminari sulle frontiere della Chimica": è un corso svolto in maniera corale da più docenti, anche esterni, ed è possibile che alcuni di loro non abbiano avuto chiaro il tipo di studenti a cui era rivolto, con la conseguenza che, essendo indirizzato a studenti del primo anno, questi abbiano avuto difficoltà a comprendere alcuni degli argomenti trattati. E' stata fatta una riflessione all'interno dell'area disciplinare di Chimica e i contenuti del corso saranno modulati per risultare maggiormente comprensibili agli allievi del primo anno.
- 5) "Seminario di Biologia": è un corso in costruzione. Ha avuto valutazione bassa rispetto alle conoscenze preliminari fornite per comprenderlo e al materiale didattico messo a disposizione degli studenti. Mariastella Cascone ha fatto notare che il problema è che il corso viene basato sull'analisi di articoli scientifici di sicuro interesse ma per i quali gli allievi del primo anno non hanno abbastanza conoscenze propedeutiche. Se il materiale didattico fornisse degli strumenti preparatori ad affrontare i temi trattati negli articoli, gli allievi avrebbero più mezzi per capire. Inoltre, all'inizio dell'anno, non era chiaro come si sarebbe svolto l'esame e questo ha causato ulteriore confusione, perché gli studenti non sapevano esattamente cosa aspettarsi e quindi su cosa prepararsi.

Il prof. Cremisi si è dimostrato disponibile a considerare queste criticità e anche ad eliminare il corso dall'offerta didattica, se fosse il caso. Gli studenti, però, non sono favorevoli alla soppressione, perché i temi trattati sono di interesse; hanno invece chiesto di essere messi in condizione di riuscire a seguirlo con profitto. La soluzione proposta è stata di spostarlo all'offerta didattica del secondo anno, anziché del primo. Nell'anno accademico 2022-2023 il corso non sarà attivato per mancanza di studenti del primo anno del corso ordinario in Scienze Biologiche.

- 6) "Fundamentals of Biophysics at the Nanoscale": essendo un corso per dottorandi nessuno degli studenti presenti dichiara di conoscere il motivo della bassa votazione riportata; il prof. Rolandi

22

si è fatto carico di parlare coi docenti titolari e di cercare di capire come possa funzionare meglio.

II) Analisi del nuovo strumento di valutazione della didattica

La CPDS ha discusso il nuovo strumento elaborato dagli uffici responsabili per la valutazione della didattica per il prossimo anno accademico (2021/22). Nei margini di cambiamento possibili rispetto ai parametri richiesti dal sistema predisposto dall'ANVUR, la CPDS ha evidenziato i seguenti punti.

1. Ci sono molte domande a cui non è detto che lo studente possa rispondere che tuttavia sono comunque obbligatorie (esempio: "Se sei stato in mobilità" non prevede la risposta "non sono stato in mobilità" o la possibilità di saltare la domanda). La CPDS ha proposto di implementare la possibilità di non rispondere al quesito.
2. Gli insegnamenti offerti per i corsi di laurea magistrale non possono essere valutati dai dottorandi, anche nei casi in essi siano, come consentito dal regolamento, mutuabili. Secondo la CPDS un eventuale dottorando che segue un corso ordinario dovrebbe avere la possibilità di valutarlo. La CPDS ha proposto quindi di eliminare questa preclusione.
3. La scala di valutazione ha una bassa dinamica. La CPDS ha proposto che venga rivista, passando a un punteggio massimo di 10 anziché 4, argomentando che ciò darebbe maggiore precisione alla valutazione.
4. Infine, la CPDS ha proposto la possibilità di salvare il questionario a metà compilazione in modo da potervi accedere in maniera non continuativa.

Il Presidente
(prof. Franco Flandoli)

